BINZAGO

BOLLETTINO PARROCCHIALE

OTTOBRE 1960
NUMERO 10

La parola del Parroco

Il mese del S. Rosario

Il mese di Ottobre è il mese del S. Rosario: il mese nel quale, più che in qualsiasi altro la Chiesa invita a riflettere sulla efficacia di questa devozione e a praticarla.

Purtroppo non si può dire che la recita del Rosario abbia fatto progressi in questi ultimi tempi. Anzi, per diversi motivi, non ultimo la comparsa della TV, specie il Rosario in famiglia si è andato sempre più trascurando.

Ma non si può dire per questo che il suo valore sia venuto meno. E prova ne sia che là, dove il Rosario è stato dimenticato, le conseguenze non si sono fatte attendere.

Perchè, ad esempio, tanto facile oggi trovare famiglie in discordia; con sposi che non sanno sopportarsi a vicenda e figliuoli che guardano i genitori dall'alto in basso?

Perchè è tanto facile oggi trovare famiglie avvilite; che di fronte alle immancabili difficoltà della vita imprecano contro Dio e perdono la fede?

Perchè è tanto facile oggi trovare famiglie disordinate; in cui gli sposi non si fanno più scrupolo di mancare ai più elementari doveri di fedeltà e di pudore, e i figli, magari sotto gli sguardi compiacenti dei genitori, si permettono libertà che sono la via alla corruzione?

E' perchè in queste famiglie non si prega più assieme. E' perchè in queste famiglie, sopratutto, il Rosario fu messo in un canto; quasi fosse roba d'altri tempi.

E difatti quando in una casa ogni sera ci si riunisce per pregare assieme, la concordia non può mancare. E quand'anche qualche screzio fosse sorto in giornata, non sarà difficile nell'incontro della preghiera dimenticare e perdonare.

Quando in una casa ogni sera ci si unisce a Dio e con Lui ci si intrattiene, non ci sarà difficoltà che non si riuscirà a vedere alla luce della Fede. Ed anche se in qualche momento la debolezza umana dovesse prendere il sopravvento, non sarà difficile riprendersi e pronunciare di tutto cuore il « Fiat Voluntas tua ».

E quando in una casa ogni sera, nella meditazione dei misteri del Rosario, si richiamano le supreme verità del Cristianesimo, non è possibile che il disordine e la dissolutezza vi abbiano a mettere piede. Si peccherà anche là, si intende: perchè a nessuno Iddio ha promesso l'impeccabilità. Ma si tratterà di colpe che non si imputridiranno nel vizio e che lasceranno sempre intatta la fondamentale onestà.

Perciò non si trascuri tanto facilmente il Rosario. Non lo si consideri cosa d'altri tempi. Ci priveremmo di un validissimo mezzo di perseveranza e di vitalità cristiana.

Istruzione per prossimi sposi

Tra non molto si provvederà ad assicurare ai prossimi sposi una particolare istruzione che li prepari al matrimonio.

Penso non sia necessario dimostrare la necessità che al matrimonio si arrivi ben preparati e con la conoscenza almeno sufficiente dei nuovi doveri che si

assumono. Del resto lo stesso desiderio che il più delle volte viene espresso dai fidanzati che vengono al consenso, ne è la miglior prova.

E qualcosa in proposito già si è incominciato a fare nella nostra Parrocchia con il Corso di orientamento al matrimonio per Signorine, che si è iniziato nella passata quaresima e che tanto successo ha ottenuto. Per i giovani qualcosa del genere si farà in seguito, non appena si sarà trovato la giusta formula.

Ma con questi corsi si ottiene una preparazione remota che, per quanto fondamentale e tale da essere messa in primo piano, tuttavia richiede come complemento anche una preparazione prossima.

Ebbene questa preparazione prossima verrà assicurata mediante l'istruzione per i prossimi sposi, che si potrebbbe anche chiamare *istruzione prematrimoniale.*

Si tratta di una conferenza che si terrà ogni quarta domenica del mese, alle ore 17, in casa parrocchiale, e alla quale saranno invitati a partecipare sia le coppie che dovranno sposarsi in parrocchia nel corso del mese(si verranno a conoscere dal consenso), sia i giovani che a sposarsi andranno fuori (questi si verranno a conoscere dalle pubblicazioni che dovranno fare in parrocchia; e non solo sarà possibile, ma sarebbe una bella cosa che venissero con la propria fidanzata).

Sono sicuro che i prossimi sposi di Binzago non riterranno questa istruzione una ulteriore seccatura a cui dovranno sottoporsi per sposarsi. Perchè sarà qualcosa che, pur richiedendo qualche lieve sacrificio, tornerà tutto a loro vantaggio.

Del resto qualcuno, messo al corrente di questa iniziativa, ha espresso il proprio rammarico nel constatare che quando essa avrà inizio egli sarà già sposato. Cosa questa che senz'altro costituisce per l'iniziativa un ottimo pronostico.

A proposito di elezioni

Nel prossimo mese anche nel nostro Comune si terranno le elezioni amministrative.

Che debbo dire in proposito?

E' la prima volta che si tiene una competizione elettorale da che sono in parrocchia e perciò non sono in grado di fare rilievi di carattere particolare.

Però, avendo saputo che anche qui ci sono stati per il passato persone che non hanno ritenuto di ascoltare i richiami dei Pastori della Chiesa, mi sento in dovere di esortare tutti a tenere presente che essere Cristiani non significa soltanto frequentare la Chiesa, ma significa anche e sopratutto *pensare* sempre da Cristiano ad *agire* sempre da Cristiano.

Ora certe ideologie, anche se ammantate di umanità e di socialità, non sono affatto cristiane; anzi molte volte sono la negazione stessa del Cristianesimo. E approvare queste ideologie, sostenerle, anche soltanto nella persona di coloro che le vanno diffondendo, è agire contro il Cristianesimo, è tradire il proprio credo.

Quanto poi alla questione « persone », certo sarebbe grandemente desiderabile che ogni candidato od eletto che professi l'idea cristiana non soltanto agisca sempre in perfetta concordanza con tale idea, ma abbia anche tutti i requisiti umani tali da riscuotere l'universale fiducia. Ma non dimentichiamo che la questione « persone » non è la questione prima. La questione prima e quella dell'idea. Perchè dove l'idea è sana ci si rimedia sempre. Dove l'idea è sbagliata c'è un errore in partenza a cui non si potrà mai rimediare.

E attenti sopratutto a non cadere vittime della facile sfiducia che segue ad ogni delusione. L'uomo di carattere non abbandona mai la lotta. Deluso ritenta sempre con maggior energia e maggior accortezza.

CALENDARIO LITURGICO

OTTOBRE 1960

Durante tutto il mese alle 18,30 dei giorni feriali: Esposizione del S.S. Sacramento, S. Rosario e S. Benedizione.

2 Domenica Prima di Ottobre e Festa pro populo del S. Rosario. Ore 10: S. Messa in canto.

3 Lunedì. Festa liturgica del S. Rosario. Ore 6: S. Messa distinta all'altare della Madonna.

4 Martedì. Festa di S. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia. Ore 6: S. Messa in canto.

5 Mercoledì. Festa liturgica dei S.S. Angeli Custodi. Ore 9: S. Messa e Benedizione dei bambini.

7 Primo venerdì del mese. Ore 6: Esposizione del SS. Sacramento e S. Messa ad onore del S. Cuore. Ore 15: Adorazione per Consorelle e Donne di A.C. Ore 20,30: S. Messa e S. Benedizione.

9 Domenica Seconda di Ottobre.

13 Giovedì — 15 sabato. Triduo per tutte le signorine della Parrocchia in preparazione alla Festa di S. Maria Goretti. Ore 20,30: S. Rosario, Predica, S. Benedizione.

16 Domenica terza di Ottobre. Festa di S. Maria Goretti. Ore 8: S. Messa distinta e Comunione della Gioventù femminile. Ore 15: Vesperi della Madonna, S. Benedizione Eucaristica, Processione col Simulacro di S. Maria Goretti con meta all'Oratorio femminile.

23 Domenica Prima dopo la Dedicazione.

30 Festa di Cristo Re e della Dottrina Cristiana. Ore 10: S. Messa in canto; ore 15: Vesperi e S. Benedizione; ore 16: Nel salone dell'Oratorio maschile: Gara Catechistica.

NOVEMBRE 1960

1 Martedì. Festa di tutti i Santi. Ore 10: S. Messa in canto; ore 15: Vesperi da vivo e da morto, S. Benedizione, Processione al Cimitero.

2 Commem. di tutti i fedeli defunti. Ore 6: Solenne Officiatura per tutti i defunti. S.S. Messe lette. Ore 20,30: S. Messa e S. Benedizione.

4 Festa di S. Carlo, Patrono della Diocesi, e primo venerdì del mese. Ore 6: S. Messa in canto. Ore 15: Adorazione per Consorelle e donne di A.C. Ore 20,30: S. Messa e S. Benedizione.

6 Domenica terza dopo la Dedicazione.

Ditta LONGONI GAETANO E F.
Via Nazionale dei Giovi, 116
Binzago
Fabbrica di cofani mortuari
d'ogni tipo e arredamenti

Oratorio Maschile

Sta per incominciare un nuovo anno scolastico. In ogni casa si fanno già i preparativi. La scuola è una cosa seria: essa è veramente una preziosa collaboratrice nell'educazione del fanciullo e del ragazzo specialmente per quanto riguarda l'istruzione. Ogni famiglia sa questo e perciò volentieri fa sacrifici affinchè i figli abbiano la loro adeguata istruzione.

Ma è anche certo che la scuola non può esaurire tutti i problemi educativi del ragazzo. Per questo tutte le famiglie che hanno la coscienza della propria missione educativa cercano oltre la scuola altri alleati nell'opera educativa.

Ecco allora l'Oratorio, la provvidenziale istituzione parrocchiale per l'educazione della gioventù. L'educazione, l'istruzione religiosa, alcuni problemi formativi (il carattere, la sincertià, l'ubbidienza, . . .), problemi di ricreazione hanno sì le loro radici nell'ambiente familiare, ma per svilupparsi bene hanno bisogno di forme di vita d'assieme, che solo un ambiente sano può dare: questo ambiente, è chiaro, per noi è l'Oratorio, perchè questi sono i suoi scopi.

In questa opera in cui Famiglia e Oratorio si integrano a vicenda è necessaria naturalmente una stretta collaborazione fra queste due istituzioni. A questo scopo sono passati, e passeranno, nelle vostre case i maestri di catechismo dei vostri ragazzi per raccogliere le iscrizioni ed anche per poter completare direttamente la conoscenza dei vostri ragazzi, per essere in grado di poterli meglio seguire ed aiutare a risolvere certi loro problemi.

Carissimi genitori, vi invito pressantemente a collaborare con l'Oratorio, perchè in verità l'esperienza insegna che senza il vostro intelligente contributo la frequenza all'Oratorio da parte del ragazzo dà risultati molto scarsi e poco duraturi. Perciò seguite, incoraggiate, stimolate la frequenza dei vostri ragazzi per tutto l'anno; aiutare lo sforzo di chi fa di tutto per darvi giovani pronti ad affrontare preparati le prove della vita. Se così farete, i primi a trarne vantaggio sarete proprio voi, carissimi genitori.

E voi, o ragazzi, sappiate che la vostra educazione, la vostra istruzione religiosa, il vostro sano divertimento sono i fini che l'Oratorio si propone e i mezzi che esso mette a vostra disposizione per aiutarvi a diventare dei giovani completi. Fatevi forza e frequentatelo anche se a volte, specie in certe giornate piovose, vi costerà un sacrificio non da poco: ciò vi aiuterà a formarvi un carattere. Sappiate chiudere un occhio se qualche volta troverete qualcosa non di vostro gradimento; sappiate perdonare generosamente se qualcuno non sempre vi comprenderà.

Quest'anno avremo di mira in particolare: 1) la lotta contro tante brutte espressioni e brutte parole che corrono sulle vostre bocche; 2) l'istruzione catechistica sistematica con esami finali; 3) il divertimento, con due squadre affiliate al CSI e altri tornei organizzati dalla Lega Vitt.

Tutto ciò darà i suoi frutti in avvenire, anche se ora specie ad una certa età vediamo solo la parte di sacrificio o peggio di coercizione che c'è nel frequentare l'Oratorio.

Binzago mantiene salda la sua formazione cristiana proprio per l'opera dell'Oratorio negli anni passati: a noi ora il dovere di continuarla nello stesso modo.

O F F E R T E

PRO CHIESA PARROCCHIALE E S. MARIA

L. 5000 Mornata Vincenzo; N.N.
L. 4000 N.N. per grazia ricevuta.
L. 2.000 Biassoni Elli.
L. 1.500 Bugo Luigi.
L. 1.000 N.N.; Pizzi.
Orecchini d'oro e catenina d'argento da N.N.

PRO ASILO

L. 2.000 Molteni Alessandro; Maggioni Morena.

PRO NUOVO ORATORIO MASCHILE

Offerte occasionali

L. 10.500 Molteni Riccardo
L. 5.000 N.N.; Romanò Ermenegildo con Ravagnati Francesco e Paolo; Fr. Diotti fu Angelo.
L. 2.500 Citto Leonildo.
L. 2.250 Classe 1912.
L. 2.000 Biassoni-Elli.
L. 1.500 Borgonovo Luigi.
L. 1.000 Gatti Aldo; N.N.; Bergomi Stefano.
L. 500 Biassoni Angelo.

Totale offerte occasionali	L.	37.250
Impegni mensili di agosto	L.	497.650
Offerte in Chiesa della terza domenica di agosto	L.	40.600
Impegni mensili di Settembre	L.	317.700
Offerte in Chiesa della terza domenica di settembre	L.	46.900
Quarto realizzo della mostra del mob.	L.	1.228.400
Ricavo netto della manif. fieristica	L.	676.500
Entrate in agosto e settembre	L.	2.845.000
Offerte precedenti	L.	5.958.240
Totale	L.	8.803.240

A tutti un vivissimo ringraziamento.

Oratorio Femminile

Oramai le vacanze sono terminate e quasi tutte sono ritornate chi dai mari, chi dai monti. Siamo ritemprate di nuove energie pronte per affrontare un nuovo Anno Oratoriano.

Alla Prima Domenica di Ottobre ci sarà l'apertura di tutti gli Oratori e anche noi faremo il nostro primo ingresso nel nuovo Oratorio, che — lasciamolo dire — fa invidia ai paesi vicini, tanto è lussuoso e modernissimo. E' un peccato quindi lasciarlo senza compagnia.

Abbiamo visto come la settimana fieristica vi abbia avuto successo.

Il nostro salone in particolare, che ha ospitato la pesca, si è dimostrato preziosissimo; e il nostro atrezzatissimo bar ha soddisfatto la clientela in modo brillante.

Le diverse sezioni di A.C. hanno ripreso la loro vita. Si stà lavorando alacremente per le iscrizioni. Speriamo siano numerose.

La terza domenica di ottobre si terrà l'apertura ufficiale dell'oratorio festeggiando S. Maria Goretti, la Martire del nostro secolo.

Sarà preceduta da un triduo di predicazione che si terrà da giovedì a sabato.

Domenica alle ore 8: S. Messa e Comunione: nel pomeriggio: processione col Simulacro della Santa, dopo di che si terranno all'oratorio giochi sempre in onore della Santa.

Si invita fin d'ora tutta la gioventù Femminile di Binzago a prepararsi spiritualmente a questa bella festa, nella speranza che nessuna ragazza abbia a mancare.

I.Z.

STATISTICA PARROCCHIALE

BATTESIMI: Motta Viviana di Giordano; Sgarbi Tiziana di Alessandro; Goffredo Giampiero di Michele; Tagliatti Anna Maria di Bruno; Novati Maria Cristina di Bruno; Cattaneo Umberto di Giuseppe; Giorgio Stefano di Cesare; Maggioni Morena di Natale; Salotto Ermenegildo di Romano; Stafforini Luigi di Dimante; Panzeri Walter di Luigi; Mornata Emanuela e Gian Luigi di Vincenzo; Vaghi Flavio di Luigi; Verrecchia Alberto e Anna Maria di Michele; Borgonovo Carlo di Luigi; Citto Sergio di Leonildo.

MATRIMONI: Bergo Arnaldo con Pauroso Annunziata; Molteni Giovanni con De Ponti Luigia; De Bastiani Dante con De Marcobernardino Maria; Feni Giuseppe con Martinazzi Teresa; Bregolin Armando con Borgonovo Giuseppina; Ciceri Luigi con Fioretto Vittoria; Tagliabue Massimo con Moltani Giuseppina; Frigerio Flaminio con Molteni Fiorina; Spotti Remo con Villa Rosanna; Bugo Anacleto con Molteni Teresina; Fois Palmerio con Frau Francesca; Biassoni Carlo con Elli Carla Maria.

MORTI: Zappalà Nives m. 4; Delconte Carlo a. 77; Colombo Felice a. 48.

Merceria - Tessuti
REGINA
Assortimento giocatolli e dolciumi
Binzago
Via Conciliazione 6